

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Responsabile settore:
Daniele Corradini

Telefono: 0522 610 225
e mail: d.corradini@comune.castelnovo-nemonti.re.it

Dotazione
organica

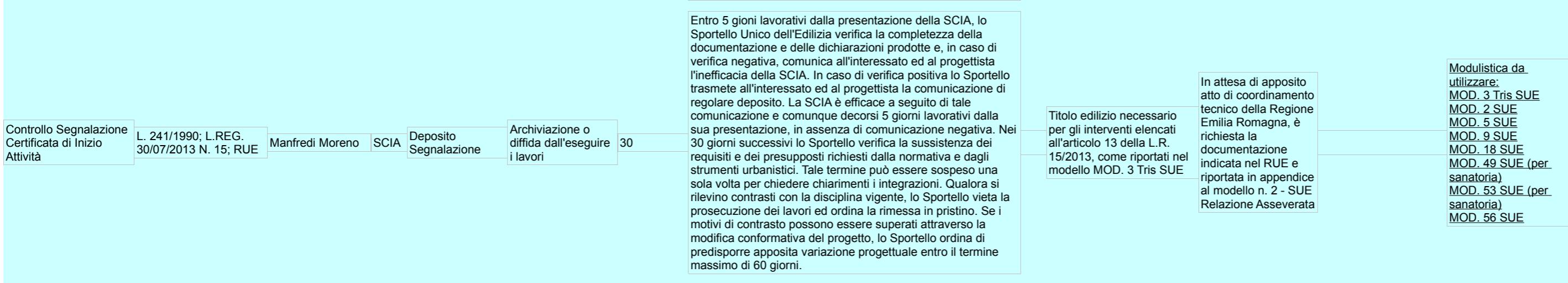
Moreno Manfredi
Annachiara Deangeli
Marta Maroni

Telefono 0522 610 235
Telefono 0522 610 246
Telefono 0522 610 223

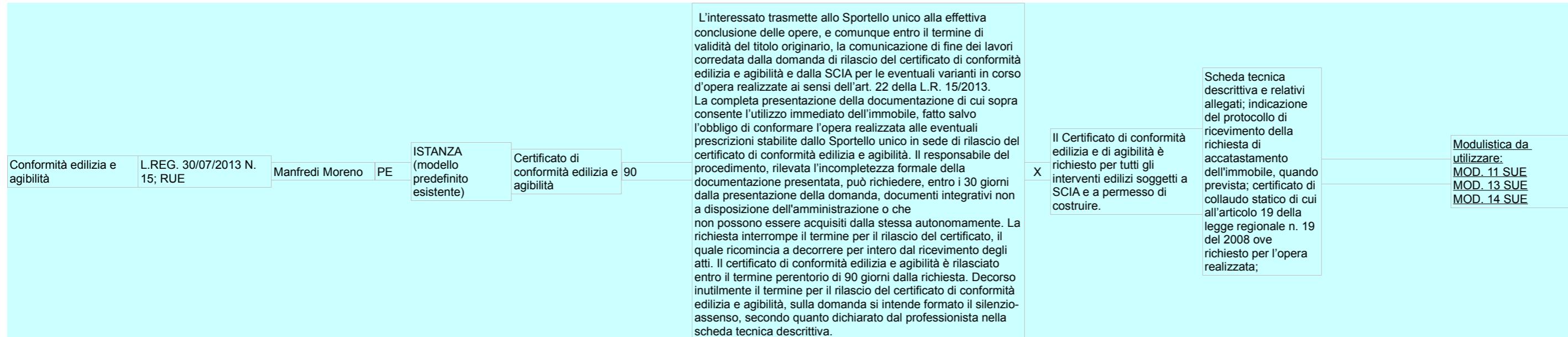
Sede: Piazza Gramsci 1 - 1° piano
Mail: edilizia@comune.castelnovo-nemonti.re.it

OGGETTO PROCEDIMENTO	NORMATIVA	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	TIPO	INIZIO PROCEDIMENTO	FINE PROCEDIMENTO	TEMPI	DESCRIZIONE TEMPI	SA	DESCRIZIONE SOMMARIA	DOCUMENTI	ALTRI SOGGETTI	NOTE	
Autorizzazioni paesaggistiche con procedimento semplificato	D.P.R. 139/2010; D.LGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42	Chiara Cantini	PE	ISTANZA (modello predefinito esistente)	AUTORIZZAZIONE	60	<p>Il Comune, in seguito a valutazione positiva della conformità paesaggistica dell'intervento, provvede entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della domanda a trasmettere alla soprintendenza, una motivata proposta di accoglimento della domanda stessa. Se anche la valutazione del soprintendente è positiva, questi esprime il suo parere vincolante favorevole entro il termine di 25 giorni dalla ricezione della domanda, dandone comunicazione al Comune. In caso di mancata espressione del parere vincolante entro il termine di 25 giorni, il Comune ne prescinde e rilascia l'autorizzazione, senza indire la conferenza di servizi.</p>		<p>Autorizzazione per interventi di modesta entità, elencati nell'allegato del DPR 139/2010, ed interessanti beni sottoposti a tutela paesaggistica.</p>	<p>Elaborati di analisi dello stato attuale; Elabriati di Progetto; Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica</p>	<p>Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.</p>	<p>Modulistica da utilizzare: <u>MOD. 8 bis SUE</u></p>	
Permessi di costruire	RUE; L.REG. 30/07/2013 N. 15	Manfredi Moreno	PE	ISTANZA (modello predefinito esistente)	PERMESSO DI COSTRUIRE	75	<p>La domanda per il rilascio del permesso è presentata allo Sportello unico dell'edilizia, corredata dalla documentazione necessaria. L'incompletezza della documentazione essenziale determina l'improcedibilità della domanda, che viene comunicata all'interessato entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda stessa. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria, acquisendo i prescritti pareri dagli uffici comunali e richiedendo alle amministrazioni interessate il rilascio delle autorizzazioni e degli altri atti di assenso, comunque denominati, necessari al rilascio del provvedimento, ed ove necessario acquisisce il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, prescindendo comunque dallo stesso qualora non venga reso entro il medesimo termine di sessanta giorni. Acquisiti tali atti, formula una proposta di provvedimento, corredata da una relazione. Qualora il responsabile del procedimento, nello stesso termine di 60 giorni, ritenga di dover chiedere chiarimenti ovvero accerti la necessità di modeste modifiche, anche sulla base del parere della Commissione, per l'adeguamento del progetto alla disciplina vigente, può convocare l'interessato per concordare, in un apposito verbale, i tempi e le modalità di modifica del progetto. Il termine di 60 giorni resta sospeso fino alla presentazione della</p>	X	<p>Titolo edilizio necessario per gli interventi di nuova costruzione, di ripristino tipologico e di ristrutturazione urbanistica.</p>	<p>In attesa di apposito atto di coordinamento tecnico della Regione Emilia Romagna, è richiesta la documentazione indicata nel RUE e riportata in appendice al modello n. 2 - SUE Relazione Asseverata</p>		<p>Modulistica da utilizzare: <u>MOD. 1 SUE</u> <u>MOD. 2 SUE</u> <u>MOD. 5 SUE</u> <u>MOD. 9 SUE</u> <u>MOD. 18 SUE</u> <u>MOD. 49 SUE (per sanatoria)</u> <u>MOD. 53 SUE (per sanatoria)</u> <u>MOD. 56 SUE</u></p>	

documentazione concordata. Se entro il termine di cui sopra non sono intervenute le autorizzazioni e gli altri atti di assenso, comunque denominati, delle altre amministrazioni pubbliche o è intervenuto il dissenso di una o più amministrazioni interpellate, qualora tale dissenso non risulti fondato su un motivo assolutamente preclusivo dell'intervento, il responsabile dello Sportello unico indice la conferenza di servizi. La determinazione motivata di conclusione del procedimento, è ad ogni effetto, titolo per la realizzazione dell'intervento. Fuori dai casi di convocazione della conferenza di servizi, il provvedimento finale, che lo Sportello unico provvede a notificare all'interessato, è adottato dal responsabile dell'ufficio, entro il termine di 15 giorni dalla proposta del responsabile del procedimento. Tale termine è fissato in 30 giorni con la medesima decorrenza qualora il responsabile del procedimento abbia comunicato all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 10 bis della legge n. 241 del 1990. Decorso inutilmente il termine per l'assunzione del provvedimento finale, la domanda di rilascio del permesso di costruire si intende accolta. Su istanza dell'interessato, lo Sportello unico rilascia una attestazione circa l'avvenuta formazione del titolo abilitativo per decorrenza del termine.



Valutazione preventiva	L.REG. 30/07/2013 N. 15; RUE	Manfredi Moreno	PE	ISTANZA (modello predefinito esistente)	Valutazione	45
------------------------	---------------------------------	-----------------	----	--	-------------	----



Autorizzazioni
paesaggistiche previste
dal DLGS 42/2004

D. LGS. 22 GENNAIO
2004 N. 42

Chiara Cantini

PE

ISTANZA
(modello
predefinito
esistente)

AUTORIZZAZIONE | 105

Il Comune, ricevuta l'istanza dell'interessato, verifica se sia corredata della documentazione necessaria, provvedendo, ove necessario, a richiedere le opportune integrazioni e a svolgere gli accertamenti del caso. Entro 40 giorni dalla ricezione dell'istanza, effettua gli accertamenti circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici, acquisisce il parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e trasmette al soprintendente la documentazione presentata dall'interessato, accompagnandola con una relazione tecnica e con una proposta di provvedimento, e dà comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al soprintendente. Il soprintendente rende il parere entro il termine di 45 giorni dalla ricezione degli atti. Il soprintendente, in caso di parere negativo, comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Entro venti giorni dalla ricezione del parere, il Comune provvede a rilasciare l'autorizzazione.

Autorizzazione per
interventi non compresi
nell'allegato del DPR
139/2010, ed interessanti
beni sottoposti a tutela
paesaggistica.

Elaborati di analisi
dello stato attuale;
Elabrativi di Progetto;
Elementi per la
valutazione di
compatibilità
paesaggistica

Soprintendenza per i
beni architettonici e
paesaggistici per le
Province di Bologna,
Modena e Reggio
Emilia.

Modulistica da
utilizzare:
MOD. 8 SUE

Autorizzazione sismica
e deposito cemento
armato strutture
metalliche

D.G.R. 687/2011;
D.G.R. 1373/2011;
D.G.R. 1878/2011;
D.G.R. 1879/2011;
D.P.R. 380/2001, L.R.
19/2008

Annachiara
Deangeli

PE

presentazione
istanza di
autorizzazione

rilascio
dell'autorizzazione
da parte della
Regione Emilia
Romagna

60

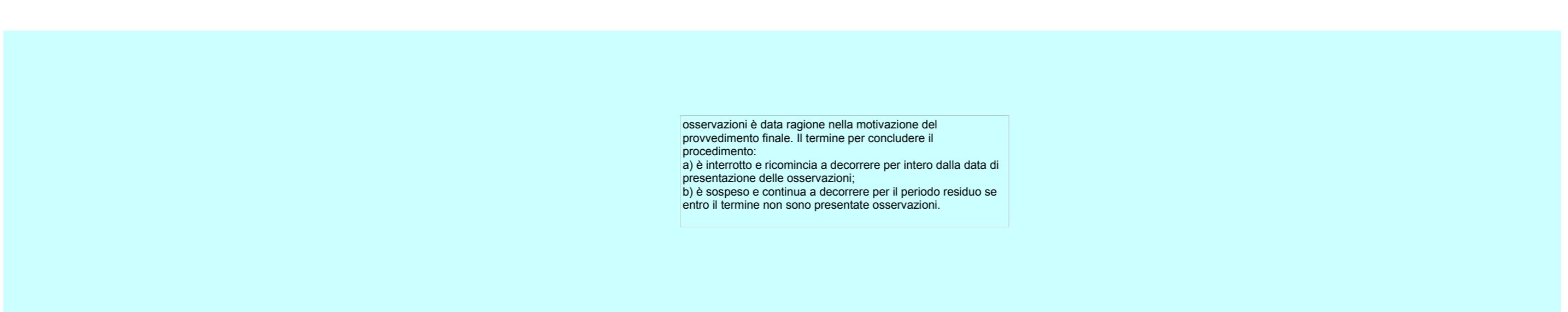
L'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione sismica è presentata allo Sportello unico per l'edilizia. All'istanza deve essere allegato il progetto esecutivo riguardante le strutture, redatto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni ed alle disposizioni regionali. Lo Sportello unico per l'edilizia trasmette immediatamente la documentazione al Servizio tecnico di bacino, quale struttura tecnica competente, il quale ne verifica la regolarità e completezza. Nel corso dell'istruttoria dell'istanza di autorizzazione, per una sola volta, la medesima struttura richiede agli interessati, anche convocandoli per una audizione, i chiarimenti necessari, l'integrazione della documentazione presentata e la rimozione delle irregolarità e dei vizi formali riscontrati nella documentazione presentata. La richiesta di integrazione documentale interrompe il termine per il rilascio dell'autorizzazione, il quale riprende a decorrere, per intero, dalla data di ricevimento degli atti richiesti. L'autorizzazione viene rilasciata dal responsabile del Servizio tecnico di bacino, a seguito della verifica della conformità del progetto ai contenuti della normativa tecnica nonché alle eventuali prescrizioni sismiche previste dagli strumenti di pianificazione. L'autorizzazione è rilasciata entro il termine di 60 giorni, decorrente dalla data di presentazione dell'istanza. Il provvedimento conclusivo del procedimento, di autorizzazione o di diniego, è comunicato per iscritto al richiedente. Il responsabile del procedimento prima della formale adozione di un provvedimento negativo comunica tempestivamente ai richiedenti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali

Per tutti gli interventi edili che riguardano le strutture e non compresi tra quelli privi di rilevanza elencati nella Delibera di Giunta Regionale 687/2011, è necessario ottenere l'autorizzazione sismica, la quale costituisce provvedimento autonomo rispetto ai titoli edili.

Elaborati progettuali
indicati all'allegato B
della Delibera di
Giunta Regionale n.
1373/2011

Servizio tecnico di
bacino degli affluenti
del Po (Regione Emilia
Romagna)

Modulistica da
utilizzare:
MOD. 29 SUE
MOD. 32 SUE
MOD. 32 bis SUE
MOD. 33 SUE



Certificati di
destinazione
urbanistica

DPR 380/2001

Annachiara
Deangelis

PE

Istanza

Certificato

30

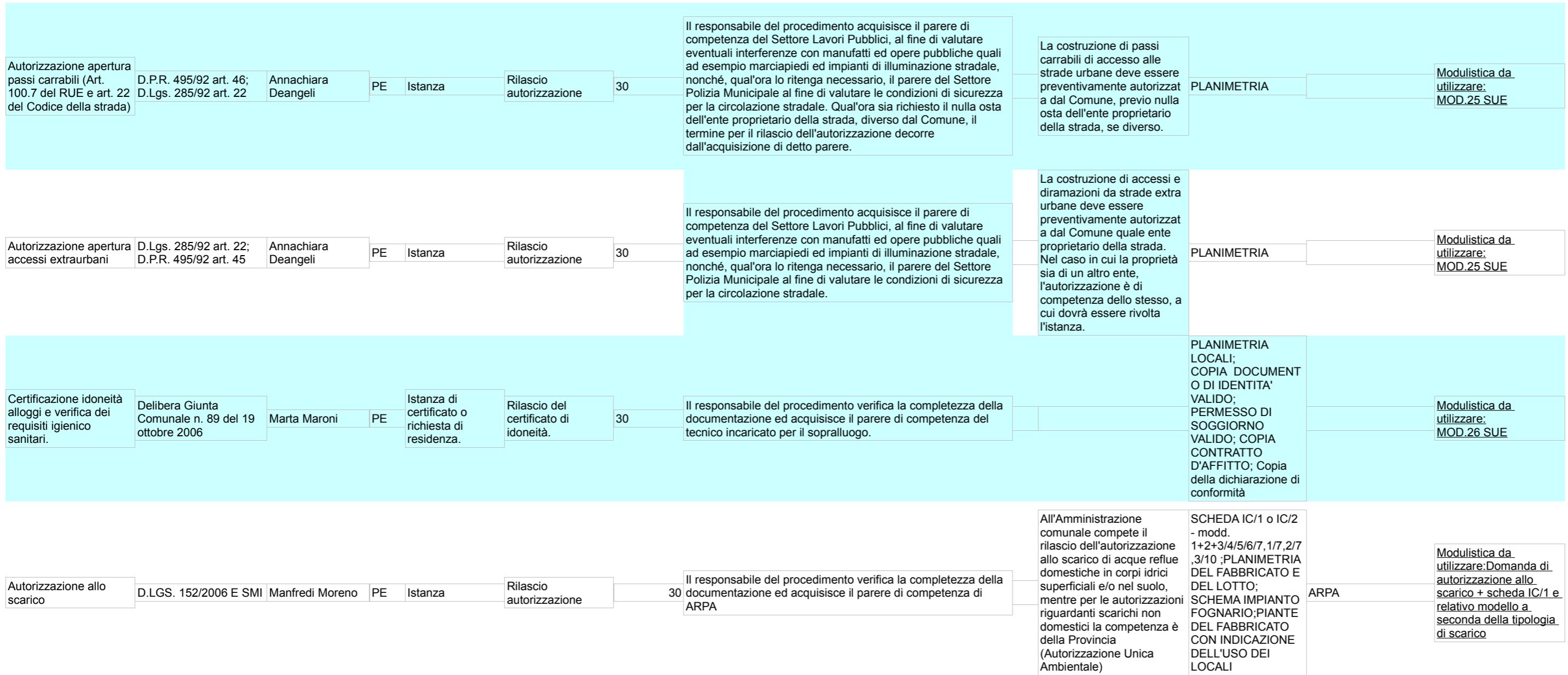
osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Il termine per concludere il procedimento:
a) è interrotto e ricomincia a decorrere per intero dalla data di presentazione delle osservazioni;
b) è sospeso e continua a decorrere per il periodo residuo se entro il termine non sono presentate osservazioni.

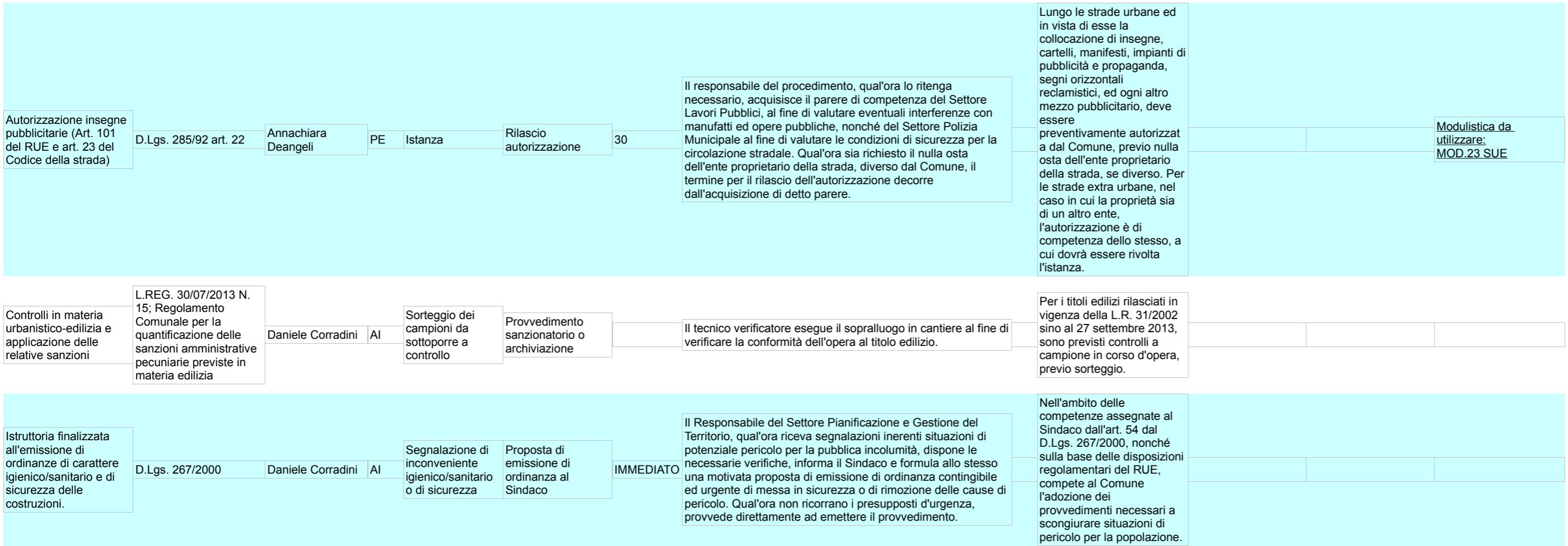
Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia entro il termine perentorio di 30 giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.
In caso di mancato rilascio del suddetto certificato nel termine previsto, esso può essere sostituito da una dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti attestante l'avvenuta presentazione della domanda, nonché la destinazione urbanistica dei terreni secondo gli strumenti urbanistici vigenti o adottati, ovvero la prescrizione, da parte dello strumento urbanistico generale approvato, di strumenti attuativi.

Gli atti tra vivi aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni, sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari se non vi sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Questa disposizione non si applica quando i terreni costituiscono pertinenze di edifici censiti al catasto fabbricati, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

Estratto di mappa
catastale; Visura
catastale; Estratto
RUE

Modulistica da
utilizzare:
MOD.16 SUE





Adozione,
approvazione e
gestione dei Piani
urbanistici attuativi di
iniziativa privata

L. REG. 20/2000 art. 35

Daniele Corradini | AI

Autorizzazione al
Depositio

Approvazione

180

In seguito alla presentazione dell'istanza di autorizzazione al deposito, il responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia verifica la completezza della documentazione e, nel termine di 60 giorni, emette l'atto di autorizzazione o il preavviso di diniego. In caso di esito positivo il Responsabile provvede a depositare il Piano per 60 giorni presso lo Sportello, dandone avviso al pubblico. Entro il termine di deposito chiunque può formulare osservazioni. Contestualmente al deposito il Piano viene trasmesso alla Provincia, la quale entro il termine di 60 giorni può formulare osservazioni. La Provincia è altresì competente per la verifica di assoggettabilità del Piano a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006. I termini per la verifica sono disciplinati dal medesimo articolo 12 come segue: La Provincia in collaborazione con il Comune, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisire il parere. Il parere è inviato entro 30 giorni alla Provincia ed al Comune. La Provincia, sulla base degli elementi progettuali e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il Piano possa avere impatti significativi sull'ambiente e, sentito il Comune, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro 90 giorni dalla trasmissione del Piano, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il Piano stesso dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152 e, se del caso, definisce le necessarie prescrizioni. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico. Conclusa la fase di pubblicazione e di verifica di assoggettabilità a VAS, il Responsabile valuta e recepisce le osservazioni e prescrizioni, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e ecircostanziate, e formula alla Giunta Comunale la proposta di approvazione. Il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

I Piani Urbanistici Attuativo (PUA) sono gli strumenti urbanistici di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal POC.

E' richiesta la documentazione indicata nel RUE e riportata in appendice al modello n. 27 - SUE Richiesta di pubblicazione PUA

PROVINCIA -
COMUNITA' MONTANA
- AUSL-ARPA

Modulistica da
utilizzare:
MOD.27 SUE

Rilascio autorizzazioni attività estrattive	L.REG 17/91	Daniele Corradini	PE	Istanza	Rilascio autorizzazione	135
---	-------------	-------------------	----	---------	-------------------------	-----

Il Responsabile del Procedimento trasmette la domanda del richiedente, entro 15 giorni dal ricevimento della medesima, alla Commissione tecnica infraregionale per le attività estrattive, verifica il possesso dei necessari requisiti imprenditoriali, tecnici ed organizzativi da parte del richiedente e, qualora l'attività estrattiva debba svolgersi in zone soggette a tutela particolare, acquisisce i provvedimenti e gli atti di competenza delle autorità preposte a tale tutela. La Commissione esprime il parere entro 60 giorni dal ricevimento della domanda. Il Responsabile si pronuncia entro 60 giorni dal ricevimento del parere o dalla inutile scadenza del termine predetto. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione da approvarsi in schema dalla Giunta Comunale, con i contenuti dell'art. 12 della L.R. 17/1991.

L'esercizio dell'attività estrattiva è consentito con provvedimento autorizzativo del Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, nelle aree previste dal Piano delle attività estrattive.

titolo conferente la disponibilità dei terreni; certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le società, certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risultino la ragione sociale, la sede e l'indicazione del legale rappresentante;

Attivazione industrie insalubri	Decreto 5 settembre 1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie"	Manfredi Moreno	PE	Comunicazione attivazione industria insalubre	Provvedimento di classificazione	60
---------------------------------	---	-----------------	----	---	----------------------------------	----

Il Responsabile del Procedimento acquisisce il parere della commissione N.I.P. dell'Azienda USL al fine di classificare l'attività. Il Provvedimento di classificazione è emesso dal Responsabile del Settore entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della comunicazione.

X I titolari delle attività rientranti nell'elenco delle industrie insalubri di cui al D.M. 05.09.1994, 15 giorni prima dell'attivazione, hanno l'obbligo di darne comunicazione al Comune, al fine della classificazione ai sensi dell'art. 216 del R.D. n. 1265/34

RELAZIONE DESCRITTIVA (Modello INS3); pianta dei locali

Modulistica da utilizzare: MOD.21 SUE

Attività edilizia libera art. 7 l.reg 15/2013	L.REG. 30/07/2013 N. 15	Manfredi Moreno	AI	deposito comunicazione	archiviazione o diffida	IMMEDIATO
---	-------------------------	-----------------	----	------------------------	-------------------------	-----------

Lo Sportello Unico dell'Edilizia, nell'ambito delle competenze attribuite dalle Leggi Regionali n. 23/2004 e 15/2013, verifica la completezza della documentazione e la veridicità delle dichiarazioni presentate. In caso di esito negativo delle verifiche, trovano applicazione le sanzioni previste dall'art. 16 bis della L.R. 23/2004.

Comunicazione di interventi edili elencati all'art. 7 comma 4 della L.R. 15/2013

Modulistica da utilizzare: MOD.40 SUE MOD. 59 SUE